



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 LUG. 2017

Nell'anno duemiladiciassette, addì 18 luglio alle ore 15.54, presso il **Salone di rappresentanza** sito al primo piano del Rettorato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0056828 del 13.07.2017 e integrato con nota rettorale prot. n. 0057739 del 18.07.2017 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS**

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio, Presidente; il **prorettore vicario** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Vincenzo Francesco Nocifora, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Beniamino Altezza, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Massimiliano Atelli (entra alle ore 17.08).

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS**

D. 327/17
Ric. scient.
17.1



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 LUG. 2017

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
AREA SUPPORTO STRATEGICO E COMUNICAZIONE
Ufficio Sviluppo Strategico e Programmazione
Il Capo Ufficio
Giuseppe Pici

Dipartimenti di eccellenza: selezione dei dipartimenti

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la procedura per la selezione dei dipartimenti di Sapienza che concorreranno all'avviso MIUR per i Dipartimenti di eccellenza.

Si ricorda che la Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016), al fine di incentivare le attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, nel Fondo per il finanziamento ordinario, ha istituito un'apposita sezione denominata "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti di eccellenza" con uno stanziamento di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018 per un quinquennio.

La selezione delle strutture dipartimentali ammesse al finanziamento è stata effettuata sulla base di un apposito indicatore definito dall'ANVUR, "*Indicatore standardizzato della performance dipartimentale*" (ISPD), che tiene conto della posizione dei dipartimenti nella distribuzione nazionale della VQR 2011-2014. Sulla base delle elaborazioni dell'ANVUR, il MIUR ha redatto e pubblicato nel proprio sito internet la graduatoria dei primi 350 dipartimenti delle università statali, in ordine decrescente rispetto all'ISPD attribuito alla singola struttura. La domanda per accedere al Fondo può essere presentata soltanto dai dipartimenti collocati nelle prime 350 posizioni della graduatoria nazionale ed il numero complessivo dei dipartimenti finanziabili è pari a 180. Il numero dei dipartimenti finanziati con riferimento alle 14 aree disciplinari CUN non può essere inferiore a 5 e superiore a 20 per ogni area disciplinare, come stabilito dal DM n. 262/2017.

Per ogni università, il numero massimo di domande che possono essere presentate è 15 e nel caso in cui i dipartimenti in posizione utile in graduatoria siano più di 15, la singola università deve procedere ad una selezione interna, motivando la scelta in ragione dell'ISPD attribuito e di ulteriori criteri che possono essere stabiliti dal singolo Ateneo.

Sapienza nella graduatoria nazionale dei 350 dipartimenti conta 17 strutture, quindi l'Ateneo deve scegliere 2 dipartimenti da escludere ai fini della presentazione della domanda.

La valutazione delle domande presentate è affidata ad un'apposita Commissione nominata con DM 262 dell'11 maggio 2017 e si articolerà in due fasi:

- nella prima fase la Commissione valuterà le domande presentate da ciascuna università in relazione al solo dipartimento che ha ottenuto la migliore collocazione nelle prime 350 posizioni della graduatoria ed avrà ad oggetto il solo progetto dipartimentale;
- nella seconda fase, la Commissione valuterà le rimanenti domande assegnando ad ognuna di esse fino a 70 punti in base all'ISPD del singolo

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
e trasferimento Tecnologico
Ufficio Osservatorio della Ricerca
Il Capo Ufficio
Dott.ssa Andrea Riccio



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 LUG. 2017

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
AREA SUPPORTO STRATEGICO E COMUNICAZIONE
Ufficio Supporto Strategico e Programmazione
Il Capo Ufficio
Giuseppe Foti

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
e trasferimento Tecnologico
Ufficio Osservatorio della Ricerca
Il Capo dell'Ufficio
Dott.ssa Andrea Riccio

dipartimento e fino a 30 punti in base al progetto di sviluppo dipartimentale, in relazione alla coerenza e alla fattibilità dei contenuti del medesimo progetto. La graduatoria risultante dall'esito della seconda fase, assegnerà il finanziamento nei limiti del numero complessivo delle posizioni previste per ciascuna area CUN.

Sulla base di quanto premesso in merito ai criteri di selezione, l'Ateneo è chiamato a definire l'elenco dei 15 dipartimenti che parteciperanno alla selezione e ad individuare il dipartimento che potrà partecipare alla prima fase, tra i 2 dipartimenti di Sapienza che hanno ottenuto ISPD massimo (100): Chimica e tecnologia del farmaco e Informatica.

Per quanto riguarda la selezione dei 2 dipartimenti da escludere ai fini della presentazione della domanda, dall'analisi dell'indicatore ISPD emerge che i dipartimenti con il valore minore e, quindi, in posizione maggiormente critica ai fini del processo di valutazione e selezione ministeriale, sono:

Dipartimento	ISPD	Area CUN prioritaria
Storia, disegno e restauro dell'architettura	71,5	08
Scienze giuridiche	70,5	12
Biologia ambientale	70,0	07

Ad un'analisi di dettaglio emerge altresì, con riferimento ai soli dipartimenti la cui area CUN prioritaria coincide con quella dei dipartimenti Sapienza suindicati, che:

- il dipartimento di Biologia ambientale in ultima posizione utile nella lista degli ammessi (posizione 19), si trova in area CUN 07 in cui saranno finanziate 10 proposte;
- il dipartimento di Scienze giuridiche, in penultima posizione utile nella lista degli ammessi (posizione 27), si trova in area CUN 12 in cui saranno finanziate 15 proposte;
- il dipartimento di Storia, disegno e restauro dell'architettura, in ultima posizione utile nella lista degli ammessi (posizione 18), si trova in area CUN 08 in cui saranno finanziate 14 proposte.

In considerazione della numerosità dei dipartimenti che precedono le strutture Sapienza in termini di ISPD per area CUN, del valore pari al 70% di ISPD (fisso) che ciascuna struttura riceverà nella seconda fase di valutazione (punteggio che andrà sommato a quello ricevuto dal progetto), nonché dei punteggi previsti per ciascuno dei criteri di valutazione dei progetti, si propone di poter escludere, per massimizzare la possibilità di successo, i dipartimenti di Scienze giuridiche e di Biologia ambientale.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del
18 LUG. 2017

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
AREA SUPPORTO STRATEGICO E COMUNICAZIONE
Ufficio Supporto Strategico e Programmazione
Il Capo Ufficio
Giuseppe Foti

uw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
e trasferimento Tecnologico
Ufficio Osservatorio della Ricerca
Il Capo dell'Ufficio
Dott.ssa Andrea Riccio

L'Ateneo è altresì chiamato ad individuare il dipartimento che può partecipare alla prima fase tra i dipartimenti che hanno ricevuto il maggior valore di ISPD. Nello specifico le strutture interessate sono:

Dipartimento	ISPD	Area CUN
Chimica e tecnologie del farmaco	100	03
Informatica	100	01

Da un'approfondita valutazione della situazione delle relative aree CUN di pertinenza, sia in termini di contenuti disciplinari che di altri dipartimenti partecipanti, con il consenso dei due Direttori di dipartimento, prof. Bruno Botta (Chimica e tecnologie del farmaco) e prof. Alessandro Mei (Informatica), si conviene che – ai soli fini della procedura in oggetto e non come valutazione assoluta di qualità scientifica del dipartimento – sia selezionato per la prima fase il dipartimento di Chimica e tecnologie del farmaco.

Inoltre, ai fini di un tempestivo avvio della stesura dei progetti, si ritiene opportuno conferire delega al Rettore, in collaborazione con il Direttore Generale per gli aspetti di competenza dell'Amministrazione, per la stesura delle linee guida di partecipazione dei dipartimenti Sapienza, dando fin d'ora per ratto e ratificato l'articolato che sarà predisposto, previa consultazione con i direttori di dipartimento che presenteranno le proposte progettuali. Le linee guida conterranno indicazioni sul cofinanziamento, sul reclutamento di personale docente e TAB, su aspetti organizzativi delle proposte progettuali e su quanto altro dovesse emergere come necessario al fine di consentire una partecipazione coordinata ed in linea con gli obiettivi dell'Ateneo.

Infine, per tutte le questioni di natura amministrativa-gestionale connesse alla preparazione e sottomissione dei progetti ed alla verifica delle informazioni già caricate sulla scheda SUA-RD dei dipartimenti proponenti, il supporto centrale sarà fornito dall'area ASURTT – Ufficio Osservatorio della Ricerca in raccordo con le strutture dipartimentali interessate.

Allegati parte integrante:

Elenco dei dipartimenti ammessi alla selezione dei 180 dipartimenti di eccellenza

Tabella con punteggi dei dipartimenti Sapienza

DM n. 262/2017

Nota MIUR n. 8414 dell'11 luglio 2017



18 LUG. 2017

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 327/17

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto l'art. 1, commi 314-337 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017);
- Visto il DM n. 262/2017 inerente la nomina della "Commissione per la selezione dei Dipartimenti universitari di eccellenza e Suddivisione dei Dipartimenti tra le aree CUN"
- Vista la nota MIUR n. 8414 dell'11 luglio 2017 avente ad oggetto "Dipartimenti di eccellenza – specificazione delle modalità di attribuzione dei punteggi e di criteri di valutazione e indicazioni operative agli Atenei per la presentazione delle domande";
- Considerati gli allegati 1 e 2 alla nota MIUR su indicata;
- Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Nocifora, Azzaro, Gras, Altezza, Chiaranza, Marzano e Lodise

DELIBERA

- 1) al fine di massimizzare la possibilità di successo per l'accesso ai finanziamenti per i dipartimenti eccellenti, in considerazione della numerosità dei dipartimenti che precedono le strutture Sapienza in termini di ISPD per area CUN, del valore pari al 70% di ISPD (fisso) che ciascuna struttura riceverà nella seconda fase di valutazione (punteggio che andrà sommato a quello ricevuto dal progetto), nonché dei punteggi previsti per ciascuno dei criteri di valutazione dei progetti, di escludere i seguenti dipartimenti:
 - Scienze giuridiche
 - Biologia ambientale
- 2) di selezionare per la prima fase il dipartimento di Chimica e tecnologie del farmaco, ai soli fini della procedura in oggetto e non come valutazione assoluta di qualità scientifica del dipartimento, avendo già acquisito consenso da parte dei due Direttori, prof. Bruno Botta (Chimica e tecnologie del farmaco) e prof. Alessandro Mei (Informatica);
- 3) di dare mandato all'amministrazione di implementare nel portale riservato SUA-RD di Ateneo quanto deliberato in merito ai punti 1) e 2);



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 LUG. 2017

- 4) di conferire delega al Rettore, in collaborazione con il Direttore Generale per gli aspetti di competenza dell'Amministrazione, per la stesura delle linee guida di Ateneo per la redazione dei progetti dei dipartimenti Sapienza, dando fin d'ora per rato e ratificato l'articolato che sarà predisposto previa consultazione con i direttori di dipartimento che presenteranno le proposte progettuali;
- 5) che per tutte le questioni di natura amministrativa connesse alla preparazione e sottomissione dei progetti ed alla verifica delle informazioni già caricate sulla scheda SUA-RD dei dipartimenti proponenti, il supporto centrale sia fornito dall'Area supporto alla ricerca e trasferimento tecnologico – Ufficio Osservatorio della Ricerca in raccordo con le strutture dipartimentali interessate.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO

Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE

Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S

ELENCO STRUTTURE AMMESSE ALLA SELEZIONE DEI 180 DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA

n° ordine	Posizione in graduatoria in base a ISPD	Ateneo	Dipartimento	ISPD	Aree CUN presenti	Aree preminenti (sopra la media)	Altre aree (sotto la media)	# addetti Dipartimento	Quintile dimensionale*
1	1	Politecnica delle MARCHE	INGEGNERIA CIVILE, EDILE E ARCHITETTURA	100	01;08;12	08	01;12	43	1
2	1	Politecnica delle MARCHE	SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE	100	02;03;04;05;06;07;	05	07;02;11;09;06;04;	54	2
3	1	BARI	Medicina Veterinaria	100	05;07	07	05	50	2
4	1	BOLOGNA	Architettura	100	08;11	08	11	45	1
5	1	BOLOGNA	Chimica "Giacomo Ciamician"	100	03	03		76	4
6	1	BOLOGNA	Filologia Classica e Italianistica	100	10;11	10	11	59	3
7	1	BOLOGNA	Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali	100	03;04;07;08;09	08;09	03;07;04	108	5
8	1	BOLOGNA	Lingue, Letterature e Culture moderne	100	10	10		61	3
9	1	BOLOGNA	Psicologia	100	11	11		63	3
10	1	BOLOGNA	Scienze Aziendali	100	09;13	13	09	95	5
11	1	BOLOGNA	Scienze Biomediche e Neuromotorie	100	05;06;11	06	05;11	123	5
12	1	BOLOGNA	Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari	100	03;05;07;12	07	03;05;12	69	4
13	1	BOLOGNA	Scienze Economiche	100	13	13		97	5
14	1	BOLOGNA	Scienze Giuridiche	100	12;14	12	14	145	5
15	1	BOLOGNA	Scienze Mediche e Chirurgiche	100	05;06	06	05	156	5
16	1	BOLOGNA	Scienze Mediche Veterinarie	100	05;07	07	05	111	5
17	1	BOLOGNA	Scienze Politiche e Sociali	100	10;11;12;13;14	14	12;11;10;13	86	5
18	1	della CALABRIA	Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione	100	03;05;06;07;10;13	06;05	03;07;13;10	63	3
19	1	CATANIA	Giurisprudenza	100	12;13	12	13	81	4
20	1	FERRARA	Economia e management	100	08;10;12;13	13	12;10;08	40	1
21	1	FERRARA	Fisica e scienze della terra	100	02;04	04	02	51	2
22	1	FERRARA	Giurisprudenza	100	12	12		54	2
23	1	FIRENZE	Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'	100	02;05;06	06	05;02	92	5
24	1	FIRENZE	Scienze Giuridiche – DSG	100	12	12		88	5
25	1	FIRENZE	Chimica "Ugo Schiff"	100	03	03		92	5
26	1	FIRENZE	Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo – SAGAS	100	10;11;14	10	11;14	71	4
27	1	FIRENZE	Scienze della Terra	100	04;07	04	07	45	1
28	1	MILANO	Bioscienze	100	01;05;06;07	05	06;07;01	76	4
29	1	MILANO	Economia, management e metodi quantitativi	100	07;10;11;13	13;07	11;10	62	3
30	1	MILANO	Scienze della Terra 'Ardito Desio'	100	04;08	04	08	44	1
31	1	MILANO	Scienze farmacologiche e biomolecolari	100	03;05;06	05	06;03	67	4
32	1	MILANO	Scienze sociali e politiche	100	01;11;12;13;14	14	12;13;11;01	60	3
33	1	MILANO	Oncologia ed emato-oncologia	100	05;06;11	06	05;11	51	2
34	1	Politecnico di MILANO	Meccanica	100	09	09		107	5
35	1	MODENA e REGGIO EMILIA	Scienze mediche e chirurgiche materno- infantili e dell'adulto	100	05;06	06	05	41	1
36	1	MODENA e REGGIO EMILIA	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze	100	05;06;09;11	06;05	09;11	46	1
37	1	Napoli Federico II	Farmacia	100	03;05;06;07	05;03	07;06	114	5
38	1	Napoli Federico II	Scienze Mediche Traslazionali	100	06	06		70	4
39	1	PADOVA	BIOLOGIA	100	05;06;11	05	06;11	76	4
40	1	PADOVA	FISICA E ASTRONOMIA "GALILEO GALILEI" -	100	02	02		115	5
41	1	PADOVA	GEOSCIENZE	100	04;08	04	08	51	2
42	1	PADOVA	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE - DEI	100	01;02;09	09	01;02	97	5
43	1	PADOVA	MEDICINA - DIMED	100	05;06	06	05	97	5
44	1	PADOVA	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLA SOCIALIZZAZIONE - DPSS	100	11	11		45	1
45	1	PADOVA	SCIENZE CHIMICHE - DiSC	100	03;05	03	05	83	5
46	1	PADOVA	SCIENZE CHIRURGICHE ONCOLOGICHE E GASTROENTEROLOGICHE- DISCOG	100	06	06		52	2
47	1	PADOVA	SCIENZE STATISTICHE	100	01;13	13	01	41	1
48	1	PADOVA	TERRITORIO E SISTEMI AGRO-FORESTALI (TESAF)	100	07;08;12	07	08;12	51	2
49	1	PADOVA	AGRONOMIA ANIMALI ALIMENTI RISORSE NATURALI E AMBIENTE - DAFNAE	100	03;07	07	03	68	4
50	1	PADOVA	BIOMEDICINA COMPARATA ED ALIMENTAZIONE (BCA)	100	02;05;07;11	07	05;02;11	41	1
51	1	PADOVA	MEDICINA ANIMALE, PRODUZIONI E SALUTE - MAPS	100	05;07	07	05	44	1
52	1	PADOVA	MEDICINA MOLECOLARE - DMM	100	05;06;11	06;05	11	57	3
53	1	PADOVA	NEUROSCIENZE SCIENZE NPSRR - DNS	100	05;06;11	06	05;11	63	3
54	1	PADOVA	PSICOLOGIA GENERALE - DPG	100	01;06;11	11	06;01	53	2
55	1	PADOVA	SCIENZE BIOMEDICHE - DSB	100	05;06;11	05	06;11	60	3

ELENCO STRUTTURE AMMESSE ALLA SELEZIONE DEI 180 DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA

n° ordine	Posizione in graduatoria in base a ISPD	Ateneo	Dipartimento	ISPD	Aree CUN presenti	Aree preminenti (sopra la media)	Altre aree (sotto la media)	# addetti Dipartimento	Quintile dimensionale*
56	1	PADOVA	SCIENZE CARDIOLOGICHE, TORACICHE E VASCOLARI	100	06	06		53	2
57	1	PADOVA	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI "MARCO FANNO"	100	13	13		66	4
58	1	PADOVA	SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA' (DISSGeA)	100	10;11;12;13;14	11	10;14;13;12	51	2
59	1	PADOVA	TECNICA E GESTIONE DEI SISTEMI INDUSTRIALI - DTG	100	01;09;13	09	01;13	59	3
60	1	PAVIA	MEDICINA MOLECOLARE	100	05;06	05	06	57	3
61	1	PAVIA	BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE "Lazzaro	100	05	05		47	2
62	1	PAVIA	STUDI UMANISTICI	100	10;11;13;14	10;11	14;13	84	5
63	1	PAVIA	MATEMATICA	100	01	01		42	1
64	1	PISA	CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE	100	08;10;11;14	11;10	14;08	94	5
65	1	PISA	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	100	10	10		96	5
66	1	ROMA "La Sapienza"	Chimica e tecnologie del farmaco	100	03	03		50	2
67	1	ROMA "La Sapienza"	Informatica	100	01	01		43	1
68	1	ROMA "Tor Vergata"	Matematica	100	01;06	01	06	77	4
69	1	ROMA "Tor Vergata"	Economia e Finanza	100	01;10;13;14	13	10;01;14	70	4
70	1	SALERNO	Farmacia	100	02;03;05;06;07;09;	03;05	02;09;13;07;06	61	3
71	1	SALERNO	Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica applicata	100	01;02;04;09;11;13	09;01	13;04;11;02	47	2
72	1	SALERNO	Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana"	100	02;03;05;06;09;11;	06	02;09;03;05;14;11	74	4
73	1	SIENA	Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne	100	10	10		36	1
74	1	TORINO	Fisica	100	02	02		76	4
75	1	TORINO	Scienze mediche	100	05;06;11	06	05;11	71	4
76	1	TORINO	Scienze agrarie, forestali e alimentari	100	01;03;05;07;08	07	05;01;03;08	111	5
77	1	TORINO	Scienze chirurgiche	100	06	06		81	4
78	1	TORINO	Scienze della vita e biologia dei sistemi	100	05;07	05	07	59	3
79	1	TORINO	Oncologia	100	05;06	05	06	60	3
80	1	TORINO	Scienze cliniche e biologiche	100	05;06;11	06	05;11	69	4
81	1	TORINO	Scienze veterinarie	100	01;05;07	07	05;01	93	5
82	1	TORINO	Bioteecnologie molecolari e scienze per la salute	100	03;05;06	06;05	03	52	2
83	1	TORINO	Culture, politica e società	100	10;11;14	14;11	10	88	5
84	1	TORINO	Chimica	100	03;09	03	09	77	4
85	1	TORINO	Filosofia e scienze dell'educazione	100	01;02;10;11;12;14	11	12;01;02;14;10	78	4
86	1	TORINO	Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"	100	02;05;06;11	06;05	11;02	52	2
87	1	Politecnico di TORINO	SCIENZE MATEMATICHE "Giuseppe Luigi Lagrange"	100	01;08;09;13	01	13;09;08	58	3
88	1	UDINE	Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale	100	03;08;10;11;14	10;11	03;14;08	80	4
89	1	TUSCIA	Scienze Agrarie e Forestali	100	03;04;05;07;08;09	07	05;08;03;09;04	56	3
90	1	"Ca' Foscari" VENEZIA	Economia	100	07;11;12;13;14	13	11;07;12;14	77	4
91	1	"Ca' Foscari" VENEZIA	Studi Linguistici e Culturali Comparati	100	10;11;14	10	11;14	71	4
92	1	VERONA	Lingue e letterature straniere	100	10	10		48	2
93	1	VERONA	Scienze giuridiche	100	12	12		56	3
94	1	VERONA	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	100	05;06;11	11	05;06	91	5
95	1	Scuola Normale Superiore di PISA	Classe di SCIENZE MATEMATICHE e NATURALI	100	01;02;03;05;13	02;01	05;03;13	38	1
96	1	Scuola Normale Superiore di PISA	Classe di SCIENZE UMANE	100	10;11;14	10	11;14	35	1
97	1	Scuola Superiore Sant'Anna	Classe di scienze sociali	100	12;13;14	13	12;14	53	2
98	1	Scuola Superiore Sant'Anna	Classe di Scienze Sperimentali e applicate	100	05;06;07;09	09	05;07;06	68	4
99	1	SISSA - TRIESTE	AREA FISICA	100	02	02		39	1
100	1	SISSA - TRIESTE	AREA MATEMATICA	100	01;08	01	08	26	1
101	1	BRESCIA	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	100	01;02;09	09	02;01	54	2
102	1	BERGAMO	Lingue, letterature e culture straniere	100	10;11;13;14	10	11;14;13	47	2
103	1	CHIETI-PESCARA	Neuroscienze, imaging e scienze cliniche	100	02;05;06;11;12;13;	02;06;11	05;13;12;14	55	3
104	1	TRENTO	Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	100	01;02;04;07;08;09	08	04;02;07;01;09	71	4
105	1	TRENTO	Lettere e Filosofia	100	10;11;14	10	11;14	77	4
106	1	TRENTO	Psicologia e Scienze Cognitive	100	05;06;09;10;11;12;	11	10;05;09;14;13;12;	53	2
107	1	TRENTO	Sociologia e Ricerca Sociale	100	11;12;13;14	14	13;12;11	52	2
108	1	ROMA TRE	Matematica e Fisica	100	01;02;08;09;11	01;02	08;09;11	59	3
109	1	MILANO-BICOCCA	BIOTECNOLOGIE E BIOSCIENZE	100	03;05;06	05	03;06	52	2
110	1	MILANO-BICOCCA	FISICA "GIUSEPPE OCCHIALINI"	100	02;09	02	09	38	1

ELENCO STRUTTURE AMMESSE ALLA SELEZIONE DEI 180 DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA

n° ordine	Posizione in graduatoria in base a ISPD	Ateneo	Dipartimento	ISPD	Aree CUN presenti	Aree preminenti (sopra la media)	Altre aree (sotto la media)	# addetti Dipartimento	Quintile dimensionale*
111	1	MILANO-BICOCCA	SCIENZA DEI MATERIALI	100	01;02;03	03;02	01	39	1
112	1	MILANO-BICOCCA	PSICOLOGIA	100	01;08;10;11;13;14	11;10	14;01;08;13	78	4
113	1	MILANO-BICOCCA	SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE	100	07;11;13;14	14;11	13;07	67	4
114	1	MILANO-BICOCCA	MEDICINA E CHIRURGIA	100	02;05;06;09;11	06;05	02;09;11	144	5
115	1	MILANO-BICOCCA	SCIENZE DELL' AMBIENTE E DELLA TERRA	100	02;03;04;05;07;08	04;03	05;08;02;07	61	3
116	1	PIEMONTE ORIENTALE	Scienze della Salute	100	02;05;06	06	05;02	50	2
117	1	PIEMONTE ORIENTALE	Medicina Traslazionale	100	05;06	06	05	47	2
118	1	PIEMONTE ORIENTALE	Studi Umanistici	100	10;11;12;13;14	10;11;14	12;13	53	2
119	1	Scuola IMT - LUCCA	Struttura Istituto	100	01;02;05;08;09;10	01;13;12	11;05;08;09;02;10	21	1
120	120	BOLOGNA	Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi"	99,5	01;05;09	09	01;05	114	5
121	120	BOLOGNA	Scienze Statistiche "Paolo Fortunati"	99,5	01;05;13	13	05;01	66	4
122	120	della CALABRIA	Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica - DIMES	99,5	01;07;08;09	09;08	01;07	71	4
123	120	FIRENZE	Lettere e Filosofia	99,5	10;11	10	11	57	3
124	120	MILANO	Filosofia	99,5	01;10;11;14	11	14;10;01	40	1
125	120	MILANO	Scienze biomediche e cliniche 'Luigi Sacco'	99,5	05;06;11	06	11;05	65	3
126	120	Politecnico di MILANO	Architettura e Studi Urbani	99,5	08;11;12;13;14	08	14;11;13;12	151	5
127	120	Napoli Federico II	Agraria	99,5	01;03;05;06;07;13	07	05;06;13;01;03	126	5
128	120	Napoli Federico II	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	99,5	04;08	08	04	66	4
129	120	Napoli Federico II	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	99,5	02;03;05;06;11	06;05	03;11;02	91	5
130	120	PISA	BIOLOGIA	99,5	05;06	05	06	60	3
131	120	PISA	PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA	99,5	05;06;11	06	11;05	63	3
132	120	ROMA "La Sapienza"	Medicina molecolare	99,5	02;05;06;13	06	02;05;13	60	3
133	120	ROMA "La Sapienza"	Psicologia	99,5	05;11	11	05	50	2
134	120	TORINO	Scienze della sanità pubblica e pediatriche	99,5	06	06		52	2
135	120	Politecnico di TORINO	INGEGNERIA DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E DELLE INFRASTRUTTURE	99,5	04;08;09	08	04;09	66	4
136	120	Politecnico di TORINO - Università di TORINO	INTERATENEIO DI SCIENZE, PROGETTO E POLITICHE DEL TERRITORIO	99,5	01;04;07;08;09;11	08;11	14;01;09;04;07	64	3
137	120	TUSCIA	Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestal	99,5	03;05;07;10;13	07	10;05;13;03	64	3
138	120	"Ca' Foscari" VENEZIA	Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	99,5	10;11;12;14	10	14;11;12	53	2
139	120	Università IUAV di VENEZIA	Culture del progetto	99,5	01;08;09;10;11;12	08	09;13;14;11;12;10	62	3
140	120	VERONA	Informatica	99,5	01;02;09	01;09	02	59	3
141	120	VERONA	Medicina	99,5	06	06		74	4
142	120	BERGAMO	Lettere, Filosofia, Comunicazione	99,5	01;10;11;14	10	11;14;01	47	2
143	120	TRENTO	Ingegneria e Scienza dell'Informazione	99,5	01;09;11;13	09	01;13;11	41	1
144	120	TRENTO	Ingegneria Industriale	99,5	01;02;03;08;09;13	09	02;08;13;01;03	46	1
145	120	CATANZARO	Scienze Mediche e Chirurgiche	99,5	05;06;09;11	06	05;09;11	64	3
146	120	MILANO-BICOCCA	ECONOMIA, METODI QUANTITATIVI E STRATEGIE DI IMPRESA	99,5	13	13		55	3
147	120	MILANO-BICOCCA	SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "RICCARDO MASSA"	99,5	05;10;11;13;14	11	05;14;10;13	86	5
148	120	I.U.S.S. - PAVIA	Struttura Istituto	99,5	02;04;06;08;10;11	10;08;11	12;06;02;04;13	21	1
149	149	Politecnica delle MARCHE	MANAGEMENT	99	12;13	13	12	40	1
150	149	Politecnica delle MARCHE	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA	99	05;06	06	05	36	1
151	149	Politecnica delle MARCHE	SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA	99	05;06	06	05	37	1
152	149	BOLOGNA	Interpretazione e Traduzione	99	10;11	10	11	48	2
153	149	FERRARA	Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	99	05;06	05	06	56	3
154	149	FERRARA	Scienze della vita e biotecnologie	99	03;05;06;07	05	06;07;03	60	3
155	149	MODENA e REGGIO EMILIA	Studi linguistici e culturali	99	10;11;12;13;14	11;10;14	13;12	48	2
156	149	PERUGIA	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	99	03;05;06	03	06;05	76	4
157	149	SIENA	Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	99	07;09;10;11;13;14	14;10	13;11;07;09	44	1
158	149	TORINO	Scienze economico-sociali e matematico- statistiche	99	01;10;11;13;14	13;11;10	01;14	53	2
159	149	"Ca' Foscari" VENEZIA	Studi Umanistici	99	08;10;11;14	10;11	14;08	73	4
160	149	ROMA TRE	Scienze	99	02;03;04;05;07;09	05;04	09;13;07;03;02	81	4
161	161	BOLOGNA	Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	98,5	02;05;06;09;11	06	11;09;02;05	149	5
162	161	BOLOGNA	Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientale	98,5	04;05;06;07	05	04;06;07	76	4
163	161	BOLOGNA	Storia Culture Civiltà	98,5	10;11;14	10;11	14	95	5
164	161	Napoli Federico II	Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	98,5	05;06;11	06;05	11	115	5
165	161	PALERMO	Giurisprudenza	98,5	12;13;14	12	14;13	111	5

ELENCO STRUTTURE AMMESSE ALLA SELEZIONE DEI 180 DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA

n° ordine	Posizione in graduatoria in base a ISPD	Ateneo	Dipartimento	ISPD	Aree CUN presenti	Aree preminenti (sopra la media)	Altre aree (sotto la media)	# addetti Dipartimento	Quintile dimensionale*
166	161	PARMA	Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	98,5	03;04;05;07;13	03;05	13;07;04	124	5
167	161	ROMA "La Sapienza"	Scienze della terra	98,5	04	04		45	1
168	161	VERONA	Biotechnologie	98,5	03;05;06;07;09	03;07;05	09;06	47	2
169	161	VERONA	Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno- infantili	98,5	06	06		60	3
170	161	BERGAMO	Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	98,5	01;09;11;13	13;09	01;11	49	2
171	171	FIRENZE	Lingue, Letterature e Studi Interculturali	98	10	10		40	1
172	171	GENOVA	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze	98	06;11	06	11	56	3
173	171	GENOVA	Fisica (DIFI)	98	02	02		49	2
174	171	MILANO	Scienze cliniche e di comunità	98	05;06	06	05	87	5
175	171	Napoli Federico II	Scienze Biomediche Avanzate	98	02;05;06;07	06	07;05;02	66	4
176	171	PISA	MATEMATICA	98	01	01		69	4
177	171	ROMA "La Sapienza"	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	98	06;11;14	11	06;14	48	2
178	171	ROMA "Tor Vergata"	Scienze e Tecnologie Chimiche	98	02;03;05;09	03	09;02;05	43	1
179	171	SALERNO	Ingegneria Civile	98	01;02;04;08;09	08	04;02;01;09	54	2
180	171	SIENA	Biotechnologie, Chimica e Farmacia	98	03;05;06	03	06;05	49	2
181	171	"Ca' Foscari" VENEZIA	Management	98	01;07;12;13	13	12;07;01	61	3
182	171	SANNIO di BENEVENTO	Ingegneria	98	01;02;08;09	09;08	01;02	64	3
183	183	Politecnica delle MARCHE	SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI	97,5	05;06	06	05	46	1
184	183	FERRARA	Scienze mediche	97,5	05;06	05	06	57	3
185	183	FIRENZE	Medicina Sperimentale e Clinica	97,5	05;06;11;13;14	06	05;11;14;13	145	5
186	183	PADOVA	INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE -	97,5	01;08;09;11;13	08	01;13;11;09	65	3
187	183	PERUGIA	FISICA E GEOLOGIA	97,5	02;04	02	04	62	3
188	183	PISA	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	97,5	09	09		82	5
189	183	TORINO	Giurisprudenza	97,5	12	12		122	5
190	183	Stranieri di SIENA	Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca – DADR	97,5	10;11	10	11	45	1
191	191	MILANO	Scienze agrarie e ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia	97	01;05;07;09	07	05;01;09	76	4
192	191	MILANO	Studi letterari, filologici e linguistic	97	10	10		57	3
193	191	ROMA "La Sapienza"	Fisica	97	02;05	02	05	109	5
194	191	SIENA	Biotechnologie Mediche	97	05;06;09	06	09;05	49	2
195	195	BARI - Politecnico di Bari	Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin"	96,5	02;09	02	09	57	3
196	195	FERRARA	Matematica e informatica	96,5	01	01		37	1
197	195	FIRENZE	Scienze Politiche e Sociali	96,5	11;14	14	11	50	2
198	195	PADOVA	STUDI LINGUISTICI E LETTERARI (DISLL)	96,5	10	10		74	4
199	195	TRENTO	Economia e Management	96,5	07;11;12;13	13	11;07;12	75	4
200	200	Politecnica delle MARCHE	INGEGNERIA INDUSTRIALE E SCIENZE MATEMATICHE	96	01;09	09	01	48	2
201	200	BOLOGNA	Filosofia e Comunicazione	96	10;11;12;14	11	12;14;10	49	2
202	200	FERRARA	Scienze chimiche e farmaceutiche	96	03	03		43	1
203	200	PERUGIA	SCIENZE FARMACEUTICHE	96	03;05;06;07	03;06	07;05	52	2
204	200	PERUGIA	SCIENZE POLITICHE	96	10;11;12;13;14	14;12;13	10;11	56	3
205	205	BOLOGNA	Ingegneria Industriale	95,5	09	09		88	5
206	205	PAVIA	FISICA	95,5	01;02;03	02	01;03	47	2
207	205	SASSARI	Scienze Economiche e Aziendali	95,5	11;12;13	13	12;11	44	1
208	205	Politecnico di TORINO	SCIENZA APPLICATA E TECNOLOGIA	95,5	01;02;03;09	09;03	01;02	131	5
209	205	TUSCIA	Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici	95,5	10;11;12	12;11	10	53	2
210	205	BERGAMO	Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi	95,5	01;13	13	01	59	3
211	205	TERAMO	FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA	95,5	02;05;07	07;05	02	41	1
212	212	MACERATA	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	95	05;07;08;09;10;11	11	07;10;09;14;05;08	63	3
213	212	MILANO	Diritto pubblico italiano e sovranazionale	95	12	12		57	3
214	212	Politecnico di MILANO	Design	95	01;08;09;10;11;14	08	14;11;01;10;09	97	5
215	212	Politecnico di MILANO	Ingegneria Gestionale	95	01;09;12;13;14	09	14;12;01;13	88	5
216	212	PADOVA	MATEMATICA "TULLIO LEVI CIVITA" - DM	95	01;09;13	01	13;09	102	5
217	212	PAVIA	SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO	95	05;06;11	11	06;05	39	1
218	212	PERUGIA	INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	95	03;05;06;07;08;09	08;09	07;06;05;03;10;14	50	2
219	212	ROMA "Tor Vergata"	Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica	95	01;02;05;08;09;13	09;08;02	01;13;05	64	3
220	212	CAMPANIA - "L. VANVITELLI"	LETTERE E BENI CULTURALI (DILBEC)	95	08;10;11;14	11;10	14;08	45	1

ELENCO STRUTTURE AMMESSE ALLA SELEZIONE DEI 180 DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA

n° ordine	Posizione in graduatoria in base a ISPD	Ateneo	Dipartimento	ISPD	Aree CUN presenti	Aree preminenti (sopra la media)	Altre aree (sotto la media)	# addetti Dipartimento	Quintile dimensionale*
221	212	ROMA TRE	Scienze Politiche	95	10;11;12;13;14	13;12	10;11;14	58	3
222	212	MILANO-BICOCCA	GIURISPRUDENZA	95	06;12	12	06	70	4
223	223	BOLOGNA	Fisica e Astronomia	94,5	01;02;04	02;04	01	107	5
224	223	FIRENZE	Biologia	94,5	05;11	05	11	42	1
225	223	PERUGIA	INGEGNERIA	94,5	01;08;09	09	01;08	92	5
226	223	TRIESTE	Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute	94,5	05;06	06	05	92	5
227	223	CHIETI-PESCARA	Medicina e scienze dell'invecchiamento	94,5	05;06;11	06	11;05	72	4
228	228	TORINO	Scienza e tecnologia del farmaco	94	03;05	03	05	59	3
229	228	TRIESTE	Matematica e Geoscienze	94	01;04;09;11	01;04	11;09	56	3
230	228	BRESCIA	MEDICINA MOLECOLARE E TRASLAZIONALE	94	02;03;05;06;07;13	06	02;05;03;07;13	76	4
231	231	Politecnico di MILANO	Energia	93,5	02;09	09	02	113	5
232	231	PARMA	Scienze degli Alimenti e del Farmaco	93,5	03;05;06;07	03;07	05;06	83	5
233	231	PISA	FARMACIA	93,5	03;05	05	03	56	3
234	231	Politecnico di BARI	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	93,5	01;09	09	01	82	5
235	235	BARI	Chimica	93	03;13	03	13	44	1
236	235	BOLOGNA	Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"	93	06;10;11;12;14	11;14	06;12;10	73	4
237	235	FIRENZE	Statistica, Informatica e Applicazioni 'G.Parenti'	93	01;06;13	13	01;06	47	2
238	235	SALENTO	Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali	93	03;04;05;06;11	05;06	03;04;11	78	4
239	235	Politecnico di MILANO	Fisica	93	02	02		55	3
240	235	PERUGIA	MEDICINA	93	05;06;11;13	06;05	11;13	87	5
241	235	TORINO	Studi storici	93	10;11;14	11	10;14	71	4
242	235	MILANO-BICOCCA	MATEMATICA E APPLICAZIONI	93	01;13	01	13	44	1
243	243	BOLOGNA	Scienze Agrarie	92,5	05;07	07	05	76	4
244	243	Mediterranea di REGGIO CALABRIA	Giurisprudenza ed Economia	92,5	12;13	12	13	36	1
245	243	CAMPANIA - "L. VANVITELLI"	SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E	92,5	06	06		57	3
246	246	TRENTO	Facoltà di Giurisprudenza	92	12;14	12	14	73	4
247	246	TRENTO	Fisica	92	02;03;05	02	03;05	45	1
248	246	TRENTO	Matematica	92	01;13	01	13	40	1
249	246	INSUBRIA	Biotecnologie e Scienze della Vita	92	02;03;05;06;07	05	06;07;03;02	60	3
250	250	BARI	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	91,5	03;05;06;07	05;07	06;03	62	3
251	250	della CALABRIA	Chimica e Tecnologie Chimiche- CTC	91,5	03;05;09;10	03	05;10;09	36	1
252	250	FIRENZE	Scienze per l'Economia e per l'Impresa -	91,5	07;11;12;13	13	07;11;12	100	5
253	250	TORINO	Economia e Statistica "Cognetti de Martiis"	91,5	07;11;12;13	13	11;12;07	50	2
254	250	"Ca' Foscari" VENEZIA	Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	91,5	01;03;04;05;09;13	13;04;05;09	03;01	59	3
255	255	PADOVA	DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO-DIPIC	91	12	12		46	1
256	255	SIENA	Studi Aziendali e Giuridici	91	10;12;13	13;12	10	38	1
257	257	MACERATA	Giurisprudenza	90,5	06;10;11;12;13;14	12	10;06;14;11;13	57	3
258	257	TRIESTE	Scienze della Vita	90,5	03;05;06;11	05;11	03;06	83	5
259	257	ROMA TRE	Ingegneria	90,5	01;02;03;08;09	08;01	09;03;02	97	5
260	260	Politecnico di TORINO	INGEGNERIA GESTIONALE E DELLA PRODUZIONE	90	01;09;12;13	12;09;13	01	51	2
261	261	BOLOGNA	Matematica	89,5	01;13	01	13	91	5
262	261	ROMA "La Sapienza"	Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti"	89,5	01;09;13	09	01;13	70	4
263	261	ROMA "La Sapienza"	Scienze dell'antichità	89,5	10	10		73	4
264	261	VERONA	Scienze economiche	89,5	13	13		41	1
265	265	ROMA "La Sapienza"	Filosofia	89	11;14	11	14	40	1
266	265	FOGGIA	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	89	02;05;06;09;11;13	05;06	13;02;09;11	57	3
267	267	Politecnico di TORINO	ARCHITETTURA E DESIGN	88,5	08	08		95	5
268	268	MODENA e REGGIO EMILIA	Scienze e metodi dell'ingegneria	88	01;02;03;08;09	09;01;02	08;03	45	1
269	268	SIENA	Giurisprudenza	88	12	12		47	2
270	268	INSUBRIA	Medicina e Chirurgia	88	05;06;11	06	11;05	86	5
271	271	Politecnico di MILANO	Elettronica, Informazione e Bioingegneria	87,5	01;04;05;08;09;11	09;01	05;04;11;08	232	5
272	271	PERUGIA	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	87,5	05;07	07	05	81	4
273	271	VERONA	Economia aziendale	87,5	07;13	07	13	50	2
274	274	PADOVA	INGEGNERIA INDUSTRIALE - DII	87	03;08;09;13	09;08	13;03	103	5
275	274	TORINO	Studi umanistici	87	10;11	10	11	118	5

ELENCO STRUTTURE AMMESSE ALLA SELEZIONE DEI 180 DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA

n° ordine	Posizione in graduatoria in base a ISPD	Ateneo	Dipartimento	ISPD	Aree CUN presenti	Aree preminenti (sopra la media)	Altre aree (sotto la media)	# addetti Dipartimento	Quintile dimensionale*
276	274	ROMA TRE	Studi Umanistici	87	10;11;14	10;11	14	81	4
277	277	FIRENZE	Scienze della Formazione e Psicologia	86,5	11	11		40	1
278	277	MILANO	Beni culturali e ambientali	86,5	07;10;11	10	07;11	40	1
279	277	MILANO	Scienze giuridiche 'Cesare Beccaria'	86,5	06;12;13	12	06;13	52	2
280	277	Napoli Federico II	Medicina Clinica e Chirurgia	86,5	05;06	06	05	102	5
281	281	Napoli Federico II	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione	86	01;09;11	09	11;01	125	5
282	281	ROMA TRE	Giurisprudenza	86	10;12;13	12	10;13	89	5
283	281	CATANZARO	Scienze giuridiche, storiche, economiche e sociali	86	06;12;13;14	12;13	14;06	60	3
284	284	SALERNO	Informatica	85,5	01;09	01	09	40	1
285	284	ROMA TRE	Studi Aziendali	85,5	12;13	12	13	46	1
286	286	MILANO	Informatica 'Giovanni Degli Antoni'	85	01;09	01	09	81	4
287	286	ROMA "La Sapienza"	Medicina sperimentale	85	05;06;11	06	11;05	78	4
288	288	GENOVA	Scienze chirurgiche e diagnostiche integrate (DISC)	84,5	02;06	06	02	54	2
289	288	Napoli Federico II	Scienze Economiche e Statistiche	84,5	10;11;13;14	13	14;10;11	49	2
290	290	FERRARA	Ingegneria	84	01;08;09	09	08;01	61	3
291	290	MODENA e REGGIO EMILIA	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse	84	05;06	06	05	53	2
292	290	ROMA "La Sapienza"	Fisiologia e farmacologia "Vittorio Erspamer"	84	05;11	05	11	50	2
293	290	SALERNO	Chimica e Biologia "Adolfo Zambelli"	84	03;04;05;06	03;05	04;06	52	2
294	290	SIENA	Scienze della Vita	84	05;06	05	06	38	1
295	290	Politecnico di TORINO	ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI	84	09	09		94	5
296	290	L'AQUILA	Scienze umane	84	06;08;10;11;14	10;08	14;11;06	52	2
297	297	FIRENZE	Fisica e Astronomia	83,5	02	02		71	4
298	298	BOLOGNA	Farmacia e Biotecnologie	83	02;03;05;06;07	03;05	07;02;06	116	5
299	298	Politecnico di TORINO	INGEGNERIA STRUTTURALE, EDILE E GEOTECNICA	83	08	08		59	3
300	300	CHIETI-PESCARA	Economia	82,5	01;07;11;13	13	07;11;01	49	2
301	301	PAVIA	GIURISPRUDENZA	82	12;13	12	13	46	1
302	302	BOLOGNA	delle Arti	81,5	10;11	10	11	47	2
303	302	BRESCIA	SCIENZE CLINICHE E SPERIMENTALI	81,5	05;06;11	06;05	11	78	4
304	302	INSUBRIA	Scienze Teoriche e Applicate	81,5	01;03;04;05;08;09;	01;09;10	12;03;04;05;11;08	46	1
305	305	"Ca' Foscari" VENEZIA	Filosofia e Beni Culturali	81	01;03;10;11;14	11;10	01;03;14	50	2
306	306	PERUGIA	ECONOMIA	80,5	12;13	12	13	80	4
307	306	"Parthenope" di NAPOLI	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI	80,5	01;13	13	01	47	2
308	308	CAGLIARI	Scienze Economiche ed Aziendali	80	12;13	13	12	63	3
309	308	ROMA "Tor Vergata"	Storia, patrimonio culturale, formazione e società	80	05;10;11;12;13;14	10;11	14;13;12;05	77	4
310	308	FOGGIA	SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE	80	02;03;05;07	07	05;02;03	71	4
311	311	Napoli Federico II	Fisica	79	01;02;09	02	01;09	124	5
312	312	ROMA "La Sapienza"	Ingegneria meccanica e aero-spaziale	78,5	01;09	09	01	58	3
313	312	SIENA	Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione	78,5	08;10;11;13;14	11	08;10;14;13	36	1
314	314	BRESCIA	SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE, SCIENZE RADIOLOGICHE E SANITA'	78	06;11	06	11	68	4
315	315	TRIESTE	Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione	77,5	06;10;12	12	06;10	61	3
316	315	"L'Orientale" di NAPOLI	ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO	77,5	10;11;14	10	11;14	65	3
317	317	CHIETI-PESCARA	Scienze giuridiche e sociali	77	06;11;12;13;14	12;13;14	06;11	38	1
318	318	CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano"	76,5	01;09	09	01	50	2
319	318	PAVIA	CHIMICA	76,5	03;13	03	13	48	2
320	320	PADOVA	SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI - SPGI	76	10;11;12;14	11;14	10;12	76	4
321	320	ROMA "La Sapienza"	Matematica	76	01	01		83	5
322	322	MODENA e REGGIO EMILIA	Educazione e scienze umane	75	01;02;04;05;06;10;	11;01;04;10	05;14;13;12;06;02	42	1
323	322	TUSCIA	Scienze ecologiche e biologiche	75	02;03;04;05;06	02;03;06	04;05	35	1
324	324	Politecnico di MILANO	Matematica	74,5	01;13	13	01	98	5
325	324	MODENA e REGGIO EMILIA	Scienze chimiche e geologiche	74,5	02;03;04;05;10	04;10	05;02;03	54	2
326	324	Napoli Federico II	Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	74,5	01;08	08	01	54	2
327	324	PAVIA	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	74,5	01;07;10;12;13	13;01	07;12;10	61	3
328	328	PERUGIA	GIURISPRUDENZA	74	12	12		55	3
329	328	PISA	FISICA	74	02	02		77	4
330	330	della CALABRIA	Economia, statistica e finanza	73,5	01;12;13	13	01;12	44	1

ELENCO STRUTTURE AMMESSE ALLA SELEZIONE DEI 180 DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA

n° ordine	Posizione in graduatoria in base a ISPD	Ateneo	Dipartimento	ISPD	Aree CUN presenti	Aree preminenti (sopra la media)	Altre aree (sotto la media)	# addetti Dipartimento	Quintile dimensionale*
331	331	MILANO	Matematica 'Federigo Enriques'	73	01;13	01	13	71	4
332	331	PARMA	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	73	12;13;14	12	13;14	50	2
333	331	SIENA	Scienze Storiche e dei Beni Culturali	73	05;08;10;11	11	10;05;08	40	1
334	331	TORINO	Informatica	73	01;13	01	13	70	4
335	335	Napoli Federico II	Economia, Management, Istituzioni	72,5	07;12;13;14	13	07;12;14	52	2
336	336	Politecnica delle MARCHE	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI	72	07;13;14	13	07;14	38	1
337	336	"Parthenope" di NAPOLI	INGEGNERIA	72	01;02;03;08;09;13	09;02;03	13;01;08	60	3
338	336	PIEMONTE ORIENTALE	Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)	72	01;02;03;04;05	01;03	04;05;02	80	4
339	339	ROMA "La Sapienza"	Storia, disegno e restauro dell'architettura	71,5	08	08		60	3
340	340	della CALABRIA	Matematica e Informatica	71	01	01		49	2
341	340	CAMPANIA - "L. VANVITELLI"	ECONOMIA	71	12;13	13	12	62	3
342	342	ROMA "La Sapienza"	Scienze giuridiche	70,5	12	12		65	3
343	343	PISA	GIURISPRUDENZA	70	12;13	12	13	77	4
344	343	ROMA "La Sapienza"	Biologia ambientale	70	03;05;07;11	07;03	05;11	45	1
345	343	CAMPANIA - "L. VANVITELLI"	MATEMATICA E FISICA (DMF)	70	01;02;03;04;09;13	01;04	03;02;09;13	42	1
346	343	PIEMONTE ORIENTALE	Scienze del Farmaco	70	01;02;03;05;06;13	13;06;05;02	01;03	42	1
347	347	CATANIA	Economia e Impresa	69,5	07;10;11;12;13	13	11;10;12;07	62	3
348	347	MACERATA	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	69,5	10;11	11	10	81	4
349	347	PARMA	Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali	69,5	06;10;11;12;14	11	12;14;10;06	102	5
350	347	PISA	INFORMATICA	69,5	01	01		56	3
351	347	ROMA "Tor Vergata"	Fisica	69,5	01;02	02	01	63	3
352	347	TORINO	Psicologia	69,5	05;11;13	05;13	11	61	3

TABELLA PUNTEGGI DIPARTIMENTI SAPIENZA

n° ordine	Posizione in graduatoria in base a ISPD	Ateneo	Dipartimento	ISPD	Aree preminenti (sopra la media)	# addetti Dipartimento	Quintile dimensionale*
66	1	ROMA "La Sapienza"	Chimica e tecnologie del farmaco	100	03	50	2
67	1	ROMA "La Sapienza"	Informatica	100	01	43	1
132	120	ROMA "La Sapienza"	Medicina molecolare	99,5	06	60	3
133	120	ROMA "La Sapienza"	Psicologia	99,5	11	50	2
167	161	ROMA "La Sapienza"	Scienze della terra	98,5	04	45	1
177	171	ROMA "La Sapienza"	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	98	11	48	2
193	191	ROMA "La Sapienza"	Fisica	97	02	109	5
262	261	ROMA "La Sapienza"	Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti"	89,5	09	70	4
263	261	ROMA "La Sapienza"	Scienze dell'antichità	89,5	10	73	4
265	265	ROMA "La Sapienza"	Filosofia	89	11	40	1
287	286	ROMA "La Sapienza"	Medicina sperimentale	85	06	78	4
292	290	ROMA "La Sapienza"	Fisiologia e farmacologia "Vittorio Erspamer"	84	05	50	2
312	312	ROMA "La Sapienza"	Ingegneria meccanica e aero-spaziale	78,5	09	58	3
321	320	ROMA "La Sapienza"	Matematica	76	01	83	5
339	339	ROMA "La Sapienza"	Storia, disegno e restauro dell'architettura	71,5	08	60	3
342	342	ROMA "La Sapienza"	Scienze giuridiche	70,5	12	65	3
344	343	ROMA "La Sapienza"	Biologia ambientale	70	07;03	45	1



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Commissione per la selezione dei Dipartimenti universitari di eccellenza e Suddivisione dei Dipartimenti tra le aree CUN

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO l'art. 1, commi 314-337 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (nel seguito Legge), relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, con i quali, allo scopo di "incentivare l'attività dei Dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0»" sono indicate le modalità generali per la individuazione con cadenza quinquennale di 180 Dipartimenti universitari, cui destinare complessivamente l'importo annuale di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018 a valere sulla apposita sezione del FFO denominata «Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti universitari di eccellenza»;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 319, della Legge ai sensi del quale il Ministero deve richiedere all'ANVUR sulla base dei risultati dell'ultima VQR la definizione del calcolo di un apposito «Indicatore standardizzato della performance Dipartimentale» (ISPD), che tenga conto della posizione dei Dipartimenti nella distribuzione nazionale della VQR, nei rispettivi settori scientifico-disciplinari;

VISTO il Decreto Ministeriale 27 giugno 2015, n. 458, con il quale sono state definite le Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2011 – 2014;

CONSIDERATO che sono stati pubblicati i risultati analitici della VQR 2011-2014;

VISTA la nota del Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca n. 515 del 28 aprile 2017, con la quale è stata richiesta all'ANVUR, ai sensi dell'art. 1, comma 319, della Legge, la definizione del calcolo dell'Indicatore standardizzato di performance dipartimentale (ISPD), che tenga conto della posizione dei Dipartimenti nella distribuzione nazionale della VQR 2011-2014 nei rispettivi settori scientifico-disciplinari, e la graduatoria dei Dipartimenti delle università statali risultante dall'applicazione dell'ISPD;

VISTA la nota n. 1944/2017 del 04 maggio 2017, con la quale l'ANVUR ha comunicato al Ministero la graduatoria dei Dipartimenti delle Università italiane sulla base dell'ISPD e la nota metodologica relativa alla definizione di tale indicatore, per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero;

CONSIDERATO che i primi 350 Dipartimenti di tale graduatoria, compresi gli eventuali *ex aequo*, possono essere ammessi alla selezione dei 180 Dipartimenti universitari di eccellenza, fermo restando che, ai sensi dell'art. 1, comma 322, della Legge, il numero massimo di Dipartimenti per ciascuna università presenti nella graduatoria dei 350 che può essere ammesso a tale selezione è pari a 15;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 318, della Legge prevede che con decreto del Ministro è nominata una commissione deputata allo svolgimento della selezione dei Dipartimenti di eccellenza, composta da sette membri, di cui:

- a) due designati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di cui uno con funzioni di presidente;
- b) quattro designati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'ambito di due rose di tre membri ciascuna, indicate rispettivamente dall'ANVUR e dal Comitato nazionale dei garanti della ricerca (CNGR), di cui all'articolo 21 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- c) uno indicato dal Presidente del Consiglio dei ministri.

ACQUISITE le designazioni del Presidente del Consiglio dei ministri, dell'ANVUR e del CNGR;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 324, della Legge prevede che il Ministero definisce con il medesimo decreto di cui all'art. 1, comma 318, della Legge la suddivisione numerica fra le 14 aree scientifico-disciplinari (nel seguito aree CUN) dei 180 Dipartimenti di eccellenza finanziabili nel quinquennio 2018-2022, tenuto conto di quanto indicato alle lettere a) e b) del medesimo comma 324;



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

RITENUTO altresì di dovere specificare le modalità di presentazione e valutazione dei progetti relativi ai Dipartimenti di eccellenza che dovranno essere selezionati dalla predetta Commissione;

D E C R E T A

Art. 1– Suddivisione per area scientifico-disciplinare dei Dipartimenti di eccellenza

1. Ai sensi dell'art. 1, commi 324 e 331, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per il quinquennio 2018- 2022, il numero di Dipartimenti di eccellenza che possono essere finanziati, complessivamente pari a 180 e tenuto conto che a nessuna area CUN può essere assegnato un numero di Dipartimenti inferiore a 5 e superiore a 20, è ripartito fra le 14 aree CUN in proporzione al numero dei Dipartimenti attivi al 1° gennaio 2017, considerando come area di riferimento quella cui afferisce a tale data il maggior numero di docenti, come indicato nell'allegato 1 al presente decreto.

Art. 2– Commissione di valutazione

1. Per lo svolgimento delle attività di valutazione dei Dipartimenti di cui all'art. 1, commi da 325 a 328 e comma 337, della Legge, ai fini del finanziamento nel quinquennio di cui all'articolo 1 del presente decreto, è nominata, per il periodo 2017 – 2022, la seguente Commissione:
 - Prof.ssa Paola SEVERINO, Presidente;
 - Prof.ssa Maria ANDALORO;
 - Prof.ssa Elisa BERTINO;
 - Prof.ssa Maria ESTEBAN;
 - Prof. Gianni FORTI;
 - Prof. Luigi GUISO;
 - Prof. Carlo SIRTORI.
2. Le attività di supporto alla Commissione sono svolte da parte della Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore, la quale provvede altresì alle necessarie verifiche di correttezza amministrativa degli atti della Commissione, al monitoraggio annuale sull'utilizzo dei fondi dei Dipartimenti finanziati e all'acquisizione della relazione finale.
3. Per la partecipazione alle riunioni della Commissione non sono dovuti compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati. Eventuali rimborsi di spese di missione sono posti a carico delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente sui corrispondenti capitoli di spesa del Ministero.

Art. 3 – Presentazione e Valutazione dei Progetti

1. La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate con modalità telematiche, tenendo conto che la domanda relativa a ciascun Dipartimento:
 - a) è presentata con riferimento a una delle aree presenti nel Dipartimento, entro 90 giorni dall'avvio della procedura informatica di presentazione di cui al comma 2;
 - b) prevede la possibilità di coinvolgere eventuali ulteriori aree disciplinari sulla base dei migliori risultati ottenuti nella VQR 2011–2014 che hanno contribuito al posizionamento del Dipartimento nel calcolo dell'ISPD;
 - c) contiene un progetto quinquennale di sviluppo del Dipartimento in cui sono definiti obiettivi riconducibili a finalità di carattere scientifico o di carattere scientifico e didattico di elevata qualificazione;



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- d) indica le risorse da destinare al reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 335, della Legge e dall'articolo 5, comma 5, lettera a) del d.lgs 29 marzo 2012, n. 49;
 - e) riporta il piano di investimenti per le infrastrutture per la ricerca;
 - f) indica le eventuali risorse da destinare alla premialità ai sensi dell'art. 9 della legge n. 240/2010 e a interventi riferiti ad attività didattiche di elevata qualificazione di cui è responsabile il Dipartimento;
 - g) indica le eventuali risorse aggiuntive a valere sul bilancio dell'Ateneo o provenienti da soggetti esterni pubblici e privati destinate al progetto di sviluppo dipartimentale.
2. La valutazione della Commissione si svolge nel rispetto di quanto indicato dall'art. 1, commi 326 e 327, della Legge. La Commissione procede altresì, entro 30 giorni dall'adozione del presente decreto, a specificare le modalità di attribuzione dei punteggi e i criteri di valutazione delle domande anche ai fini dell'avvio della procedura telematica di presentazione dei progetti dipartimentali.
3. La Commissione, ai sensi dell'art. 1, commi 328 e 331, lettera d) della Legge, comunica al MIUR e all'ANVUR l'elenco dei Dipartimenti di eccellenza selezionati per la pubblicazione sul sito istituzionale entro il 31 dicembre 2017.
4. Il finanziamento ministeriale a ciascun Dipartimento di eccellenza selezionato sarà attribuito entro gli importi massimi indicati dall'art. 1, commi 332, 333 e 334 della Legge, tenuto conto del limite delle risorse complessivamente disponibili di cui al comma 314.
5. La Commissione entro il 30 aprile 2022 esprime il proprio giudizio sul conseguimento degli obiettivi dei progetti selezionati, sulla base della relazione finale presentata dall'Università per ogni Dipartimento entro il 31 gennaio 2022. In caso di giudizio negativo l'Università non può presentare per lo stesso Dipartimento la domanda diretta all'ottenimento dell'eventuale finanziamento per il quinquennio successivo.

IL MINISTRO
Sen. Valeria Fedeli

Valeria Fedeli

11 MAG. 2017



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALLEGATO 1 - Suddivisione per area scientifico-disciplinare dei 180 Dipartimenti di eccellenza

AREA CUN	DESCRIZIONE AREA	TOTALE
1	Scienze matematiche e informatiche	11
2	Scienze fisiche	7
3	Scienze chimiche	11
4	Scienze della Terra	5
5	Scienze biologiche	13
6	Scienze mediche	20
7	Scienze agrarie e veterinarie	10
8	Ingegneria civile ed Architettura	14
9	Ingegneria industriale e dell'informazione	19
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	18
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	13
12	Scienze giuridiche	15
13	Scienze economiche e statistiche	18
14	Scienze politiche e sociali	6
	TOTALE	180

AWATI
AKKO
CMFO

D.G.A.
12.2.17



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

Al Rettore
Al Direttore Generale
Università Statali
LORO SEDI

e p.c. CINECA

del 11/07/2017

Oggetto: Dipartimenti di Eccellenza - Specificazione delle modalità di attribuzione dei punteggi e dei criteri di valutazione e indicazioni operative agli Atenei per la presentazione delle domande

Si trasmette l'allegata nota concernente l'oggetto.
Distinti saluti.

Il DIRETTORE GENERALE

Daniela Livon

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

Alla cortese attenzione
del Rettore
del Direttore Generale
Atenei Statali

p.c. Presidente della Commissione di
Valutazione
Prof.ssa Paola Severino

Presidente dell'ANVUR
Prof. Andrea Graziosi

CINECA

OGGETTO: Dipartimenti di Eccellenza – specificazione delle modalità di attribuzione dei punteggi e dei criteri di valutazione e indicazioni operative agli Atenei per la presentazione delle domande

Con la presente nota si provvede a dare comunicazione agli Atenei interessati dalla selezione dei Dipartimenti di eccellenza dei criteri di valutazione delle domande e modalità di attribuzione dei punteggi definiti dalla Commissione nominata con il DM n. 262/2017, che sono riportati nell'allegato 1 alla presente nota. Nello stesso allegato 1 sono altresì riportate delle linee guida utili alla compilazione dei progetti.

Contestualmente ai criteri di valutazione e ai punteggi, nell'allegato 2 sono inoltre fornite delle indicazioni operative funzionali alla presentazione delle domande da parte dei Dipartimenti. Le domande dovranno essere presentate in forma telematica da ciascun Ateneo attraverso l'apposita procedura disponibile nella portale SUA-RD.

Ai fini della chiusura della procedura telematica, l'Ateneo dovrà provvedere alla validazione di quanto inserito da ciascun Dipartimento. La chiusura della procedura telematica produrrà l'effetto di trasmissione formale delle domande al Ministero.

La procedura telematica sarà attiva a decorrere da **mercoledì 12 luglio 2017 fino a martedì 10 ottobre 2017 (termine ultimo di presentazione delle domande)**.

Eventuali richieste di chiarimenti possono essere rivolte all'Ufficio II della scrivente Direzione Generale (dgfis.ufficio2@miur.it).

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
Daniele Livon



Firmato digitalmente da
LIVON DANIELE
C = IT
O = MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse. Tale versione è alla presente allegata e ne forma parte integrante.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

ALLEGATO 1

"Specificazione delle modalità di attribuzione dei punteggi e dei criteri di valutazione delle domande anche ai fini dell'avvio della procedura telematica di presentazione dei progetti dipartimentali" - (allegato al verbale n. 2 della Commissione di valutazione del 16 e 27 giugno 2017)

Al fine di facilitare la redazione delle proposte progettuali sono riportate di seguito linee guida utili, ancorché non vincolanti e comunque ulteriormente declinabili dai Dipartimenti Universitari, per la formulazione dei progetti con l'indicazione dei relativi criteri di valutazione.

Le proposte devono contenere un piano di sviluppo del Dipartimento che delinei un tracciato per migliorare significativamente la qualità della ricerca del Dipartimento e delle attività ad essa collegate o strumentali (ad esempio il lancio di un nuovo programma di dottorato, la creazione di un nuovo laboratorio dedicato, lo sviluppo di una area tematica aggiuntiva etc.), portandole dal livello corrente a un livello obiettivo decisamente più elevato ispirato dalle migliori pratiche internazionali. I progetti verranno valutati sulla base della loro portata accademica, dell'ambizione e della fattibilità degli obiettivi e della coerenza delle strategie per raggiungerli.

I. Linee guida per la redazione del progetto

Le proposte **dovranno**:

- A. Fornire un quadro della **situazione iniziale** in cui si trova il Dipartimento;
- B. Presentare e giustificare gli **obiettivi** del programma, individuando il percorso di crescita e di posizionamento atteso nel contesto nazionale e internazionale;
- C. Illustrare le **strategie** per raggiungere gli obiettivi con l'uso sia delle risorse esistenti che di quelle da acquisire, soprattutto con l'impiego delle risorse provenienti dal riconoscimento come Dipartimento di Eccellenza;
- D. Fornire lo **sviluppo temporale** dei passi da compiere.

A solo titolo esemplificativo si riportano alcuni aspetti, non esclusivi né esaustivi, che **possono** essere oggetto di specifica declinazione:

A. Situazione iniziale

1. Descrizione di elementi distintivi, ulteriori rispetto all'ISPD, relativi alle strategie di ricerca del Dipartimento.
2. Descrizione dei punti di forza, anche attraverso la descrizione dei risultati della ricerca di maggior valenza accademica e impatto, ivi incluso quello socio-economico, ottenuti dal Dipartimento; presenza di ricercatori di riconosciuto profilo internazionale nel loro campo; di risorse strumentali già a disposizione e di eventuali finanziamenti competitivi/peer-reviewed ottenuti (ad es. ERC, progetti MIUR, ecc.). Individuazione di aspetti critici da superare con la realizzazione del programma.

B. Obiettivi

1. Contributo allo sviluppo delle aree scientifiche di riferimento, alla crescita delle conoscenze e, ove rilevante, all'impatto socio-economico;
2. Indicazione, ove ritenuto pertinente, di benchmark di riferimento nel panorama nazionale o internazionale.

C. Strategie

1. Identificazione delle risorse esistenti su cui puntare e/o riallocazione delle risorse disponibili già in possesso del Dipartimento;
2. Reperimento e utilizzo di risorse aggiuntive da destinare al programma (ad esempio donazioni, anche in natura, cofinanziamento aggiuntivo dall'università anche mettendo a disposizione risorse infrastrutturali, finanziamenti da programmi pubblici nazionali/regionali ed Europei) distinguendo tra quelle già disponibili e certe da quelle che il Dipartimento si impegna a reperire nel corso del progetto;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

3. Strategie per l'attrazione di talenti, anche dall'estero;
4. Governo del processo di realizzazione del progetto nel dipartimento (pianificazione, monitoraggio e condivisione interna degli obiettivi);
5. Strategie di sviluppo e/o rafforzamento interno/esterno all'università (collaborazioni, integrazioni etc).

D. Sviluppo temporale

Tenuto conto degli obiettivi e delle strategie, le attività previste dalla legge (reclutamento, infrastrutture, attività didattiche di elevata qualificazione e modalità di incentivazione del del personale) dovranno essere descritte e articolate secondo il loro "sviluppo temporale". In particolare si dovrà provvedere a specificare:

1. Gli obiettivi per fasi, distinguendo tra una fase iniziale (i primi due anni) ed una fase di più avanzata di realizzazione (successivo triennio);
2. Le modalità e fasi di monitoraggio del conseguimento dei risultati;
3. La sostenibilità del progetto al termine del quinquennio 2018-2022, esaurita la fase di finanziamento ministeriale.

Redazione del progetto

I progetti, redatti nella scheda informatica predisposta, non dovranno eccedere, con riferimento alla somma delle parti citate, i 40.000 caratteri (spazi esclusi).

II. Criteri di Valutazione

La Legge 232/2016, art.1, comma 327, prevede che i progetti siano valutati tramite due criteri: coerenza e fattibilità dei progetti. Tali criteri sono specificati nei sotto-criteri di seguito riportati.

A. COERENZA

1. Coerenza interna al progetto

Il progetto deve presentare una sostanziale coerenza tra i diversi obiettivi scientifici indicati che devono essere strumentali al raggiungimento dell'obiettivo di qualità prefissato, evidenziando altresì il miglioramento qualitativo atteso del Dipartimento rispetto alla situazione di partenza. E', quindi, importante la capacità del progetto di integrare, rendendoli al tempo stesso funzionali al progetto stesso, le diverse attività previste: reclutamento, didattica di elevata qualificazione (di secondo e di terzo livello), investimento in infrastrutture di ricerca, premialità del personale coinvolto nel perseguimento degli obiettivi dello sviluppo dipartimentale. Ulteriori elementi dell'integrazione da tenere in conto sono: gli aspetti specifici di ricerca, il miglioramento atteso della collocazione internazionale del Dipartimento, la presenza di una strategia di attrazione di giovani ricercatrici e ricercatori, studentesse e studenti di alto livello. Premesso che il progetto deve essere presentato con riferimento ad una delle aree CUN, nel caso di progetto pluridisciplinare è altresì valutata la capacità dello stesso di integrare tra loro le discipline, dando preminenza a quelle del Dipartimento meglio valutate e considerando altresì anche altre aree se funzionali allo sviluppo interdisciplinare dipartimentale.

2. Coerenza del progetto con il panorama di riferimento

Il progetto proposto deve evidenziare, nel contesto nazionale e/o internazionale esistente, quali siano il valore innovativo e l'originalità che lo caratterizzano. La funzionalità delle attività previste (reclutamento, infrastrutture, didattica avanzata, premialità) rispetto a tale valore innovativo e alla originalità rappresenta un ulteriore elemento di coerenza del progetto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

B. FATTIBILITA' DEL PROGETTO

1. Esplicitazione della fattibilità

Il criterio di fattibilità sta alla base della ricerca scientifica e, a maggiore ragione, della possibilità di realizzare progetti orientati ad un utilizzo efficiente ed efficace delle risorse pubbliche. Contribuisce alla valutazione positiva del criterio, l'esplicitazione della stessa fattibilità, indicando gli aspetti che dimostrano la realizzabilità del progetto, anche con riferimento all'adeguata allocazione delle risorse (incluse eventualmente quelle aggiuntive al budget dei Dipartimenti di Eccellenza) rispetto alle azioni pianificate. Quanto meglio è evidenziata tale fattibilità tanto più il progetto risponde a questo criterio. A tal fine, i progetti devono essere giudicati anche in base alla loro capacità di articolare, nelle due fasi – iniziale (primi due anni) e di consolidamento (ultimi tre anni) – e in modo coordinato, i loro obiettivi, le attività da realizzare e le spese necessarie al loro conseguimento. Il criterio della fattibilità deve tenere ben presente l'efficienza della struttura di governo del progetto, le modalità di coordinamento e quelle di verifica della realizzazione del progetto.

2. Contributo del progetto alla conoscenza

E' valutato il contributo alla conoscenza, sia rispetto allo sviluppo di conoscenze di base che applicative, anche in riferimento, laddove pertinente, alle finalità di ricerca di "Industria 4.0".

3. Impatto atteso

Sono valutati gli effetti previsti dalla realizzazione degli obiettivi proposti sulla conoscenza e sulle possibili ricadute all'interno e/o all'esterno del mondo accademico.

III. Modalità di attribuzione dei punteggi

In esito alla valutazione del progetto la Commissione attribuisce a ciascuno dei sopraindicati sotto-criteri (A.1, A.2, B.1, B.2, B.3) un punteggio da 0 a 6, secondo la scala riportata nella successiva tabella.

Punteggio	Giudizio rispetto al grado di soddisfazione del sotto-criterio
6	Ottimo
5	Buono
4	Discreto
3	Sufficiente
2	Mediocre
1	Scarso
0	Non valutabile

La valutazione del progetto è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun sotto-criterio (min 0, max 30 punti).

In relazione a quanto disposto dall'art. 1, commi 325, 326 e 327 della Legge 232/2016, la valutazione delle domande presentate da parte della Commissione "si svolge mediante due fasi successive".

Fase 1 (comma 326)

Nella prima fase, la Commissione valuta per ciascun Ateneo il progetto del Dipartimento che ha la migliore collocazione in graduatoria in base all'ISPD o comunque scelto dall'ateneo tra quelli che hanno ottenuto il maggiore ISPD, considerando unicamente la qualità del progetto presentato. Secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 326 della Legge 232/2016, "esclusivamente in caso di esito positivo della valutazione il Dipartimento consegue il finanziamento [...] nei limiti massimi delle risorse assegnate a ciascuna delle 14 aree", così come determinati dalla tabella 1, allegata al DM 262/2017.

La Commissione attribuisce alla valutazione del progetto un punteggio massimo pari a 30 punti secondo quanto sopra indicato. Il punteggio minimo da conseguire per la valutazione positiva del progetto ai fini dell'ammissibilità al finanziamento è pari a 15 punti.

Laddove il numero di progetti valutati positivamente nell'ambito di questa prima fase superi il numero massimo dei progetti ammissibili a finanziamento per una o più aree CUN, sono ammessi a finanziamento i progetti secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito fino a concorrenza del numero massimo indicato



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

nell'area CUN dalla tabella 1 allegata al DM 262/2017. In caso di parità nel punteggio attribuito è ammesso prioritariamente il progetto che, nell'ordine, consegue il punteggio maggiore nel criterio della fattibilità e, in caso di ulteriore parità di punteggio, quello con il maggior valore dell'ISPD.

Inoltre nella eventualità che nella prima fase sia valutato positivamente un numero di progetti pari al numero massimo previsto per l'area, la Commissione non procede alla ulteriore valutazione di domande eventualmente presentate per la medesima area nella seconda fase.

Fase 2 (comma 327)

Nella seconda fase, la Commissione valuta le restanti domande in base a:

- a) il valore dell'ISPD ottenuto dal Dipartimento, con l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 70 punti. Tale punteggio (Y) è attribuito con la seguente formula lineare riproporzionando il valore dell'ISPD come di seguito indicato:

$$Y = \frac{70}{100} \times ISPD$$

- b) la qualità del progetto presentato, il cui giudizio viene espresso mediante l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 30 punti attribuiti secondo le modalità e i punteggi sopra indicati.

Il giudizio complessivo assegnato ad ogni domanda dipartimentale è determinato dalla somma dei due punteggi di cui alle lett. a) e b), come espressamente indicato dall'art. 1, comma 327, della Legge n. 232/2016. Sono ammesse a finanziamento le domande utilmente posizionate nell'area di appartenenza, sulla base di tale giudizio complessivo. A differenza della prima fase di valutazione, non si applica alcuna soglia minima di punteggio del progetto.

Qualora dall'attribuzione dei punteggi secondo quanto sopra indicato si giunga ad una situazione di parità, è ammesso prioritariamente a finanziamento il progetto che, nell'ordine, consegue il punteggio maggiore nella valutazione del progetto e, in caso di ulteriore parità, quello con il maggior punteggio nel criterio della fattibilità.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

ALLEGATO 2: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Come già indicato dall'art. 3, comma 1, del DM n. 262/2017, la domanda relativa a ciascun Dipartimento:

- a) è presentata con riferimento a una delle aree CUN presenti nel Dipartimento;
- b) prevede la possibilità di coinvolgere eventuali ulteriori aree disciplinari sulla base dei migliori risultati ottenuti nella VQR 2011-2014 che hanno contribuito al posizionamento del Dipartimento nel calcolo dell'ISPD;
- c) contiene un progetto quinquennale di sviluppo del Dipartimento in cui sono definiti obiettivi riconducibili a finalità di carattere scientifico o di carattere scientifico e didattico di elevata qualificazione (corsi di secondo e terzo livello);
- d) indica le risorse da destinare al reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 335, della Legge n. 232/2016 e dall'articolo 18, comma 3, della Legge 240/10 (come art. 5, comma 5, lettera a) del d.lgs 29 marzo 2012, n. 49);
- e) riporta il piano di investimenti per le infrastrutture per la ricerca;
- f) indica le eventuali risorse da destinare alla premialità ai sensi dell'art. 9 della legge n. 240/2010 e a interventi riferiti ad attività didattiche di elevata qualificazione di cui è responsabile il Dipartimento;
- g) indica le eventuali risorse aggiuntive a valere sul bilancio dell'Ateneo o provenienti da soggetti esterni pubblici e privati destinate al progetto di sviluppo dipartimentale.

In relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 335 della Legge 232/2016, il progetto di sviluppo deve impiegare almeno il 50% (come definito ai successivi punti 1) e 2)), e non più del 70% del budget ministeriale al reclutamento di personale docente e TA, tenendo conto della necessità di:

1. impiegare almeno il 25% del budget per le chiamate di professori esterni all'università, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 240/10, con bando ex art. 18 della Legge 240/2010 o con chiamata diretta ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005;
2. impiegare almeno il 25% del budget per l'assunzione di ricercatori tipo b) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010;
3. impiegare non più del 20% del budget ad incremento delle voci 1) e 2), o essere destinato al reclutamento di professori ex art. 18 e 24 della Legge 240/10 e ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) o al reclutamento di personale tecnico amministrativo;
4. impiegare almeno il 30% del budget (e non più del 50%) ad una o più delle altre attività (infrastrutture, premialità del personale, attività didattiche di elevata qualificazione);
5. per i Dipartimenti delle aree CUN da 1 a 9 si aggiunge un budget di € 250 mila annui per infrastrutture.

Il modello di presentazione della domanda si compone di due schede:

1. Scheda d'Ateneo.
2. Scheda di Dipartimento.

1. Scheda di Ateneo

All'avvio della procedura, ciascun Ateneo può verificare sulla pagina SUA-RD di Ateneo l'elenco dei Dipartimenti che possono presentare domanda e procedere conseguentemente ad attivare la scheda di Dipartimento per la presentazione del progetto. In attuazione del comma 322 della Legge 232/2016, nel caso in cui il numero totale dei Dipartimenti che possono presentare domanda sia superiore a 15, l'Ateneo deve selezionare nella propria scheda i 15 Dipartimenti che partecipano alla valutazione per l'ammissione a finanziamento sulla base dei seguenti criteri:

- a) ISPD attribuito a ciascun Dipartimento;
- b) ulteriori criteri demandati all'autonoma valutazione dell'Ateneo stesso.

Nella scheda di Ateneo è selezionato automaticamente il Dipartimento con l'ISPD maggiore tra quelli dell'Ateneo, che partecipa alla prima fase di valutazione ai sensi dell'art. 1, comma 326, della Legge 232/2016.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

Nel caso in cui ci siano più Dipartimenti con il medesimo ISPD nella lista Dipartimenti ammissibili alla valutazione, l'Ateneo deve indicare, sulla base di criteri demandati alla propria autonomia, il Dipartimento che è sottoposto alla prima fase.

Tenuto conto della possibilità che i progetti dipartimentali prevedano, in aggiunta al budget dei dipartimenti di eccellenza, ulteriori punti organico a carico dell'ateneo (punti organico disponibili degli anni fino al 2016 cui aggiungere i punti organico 2017¹) o di convenzioni esterne destinati al reclutamento, sempre nella scheda di Ateneo, può essere indicato il numero dei punti organico che l'Ateneo intende eventualmente destinare ai Dipartimenti ammessi alla selezione. Sarà cura del Ministero verificare che l'eventuale utilizzo dei punti organico sia compatibile con le effettive disponibilità secondo i dati disponibili nella procedura PROPER, provvedendo altresì al congelamento e al successivo accantonamento dei punti organico per i Dipartimenti che saranno finanziati.

2. Scheda di Dipartimento

La scheda del Dipartimento si compone di 5 sezioni articolate a loro volta in quadri. Alcune sezioni sono già precompilate (evidenziate con sfondo di colore blu) con lo scopo di fornire informazioni sulla struttura e sul personale del Dipartimento nonché sul budget di risorse statali che saranno messe a disposizione in caso di ammissione a finanziamento. Le restanti parti (evidenziate con sfondo di colore verde) dovranno essere compilate direttamente dal Dipartimento.

- **sezione A: Informazioni generali.** Si tratta di una sezione pre-compilata che riporta l'elenco del personale in servizio presso il Dipartimento.
- **sezione B: Selezione dell'area CUN.** Ciascun Dipartimento deve indicare l'area CUN di riferimento del progetto, come previsto dall'art. 1, comma 323, lettera a), della Legge 232/2016 tra quelle a cui afferiscono i docenti del Dipartimento stesso. Tale area CUN sarà quella nell'ambito della quale il progetto sarà valutato e, eventualmente, finanziato nei limiti numerici dei Dipartimenti finanziabili in ogni area, di cui all'allegato 1 al DM 262/2017. E' possibile prevedere nel progetto il coinvolgimento di ulteriori aree disciplinari, avendo cura, coerentemente con quanto previsto dall'art. 1, comma 323, lettera c), della medesima legge di dare preminenza alle aree che hanno maggiormente contribuito al calcolo dell'ISPD. Nel caso di progetti dipartimentali interdisciplinari è altresì consentito estendere il progetto anche altre aree se funzionali allo sviluppo dello stesso.
- **sezione C: Risorse a disposizione del progetto.** Si tratta di una sezione pre-compilata che riporta le risorse a disposizione a valere sul finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza. Ai sensi dell'art. 1, comma 337, della Legge 232/2016, le risorse complessivamente disponibili per ciascun Dipartimento nel quinquennio 2018-2022 sono differenziate in relazione al quintile di riferimento del Dipartimento, come di seguito indicato.

Tabella 1 – Budget per quintile dimensionale in cui è collocato del Dipartimento

Quintile	BUDGET MIUR – DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA
I	€ 5.400.000
II	€ 6.075.000
III	€ 6.750.000
IV	€ 7.425.000
V	€ 8.100.000

Nella scheda per la presentazione del progetto è riportato il quintile attribuito provvisoriamente al Dipartimento, secondo quanto indicato con la nota n. 5837 del 12 maggio 2017. Il quintile definitivo di riferimento del progetto sarà determinato successivamente alla selezione dei 180 Dipartimenti. A seguito di tale determinazione potrà essere richiesto ai Dipartimenti interessati l'eventuale rimodulazione nella allocazione delle risorse.

¹ Gli atenei dovranno fare attenzione a utilizzare i punti organico tenendo conto anche delle assunzioni in corso. Relativamente ai punti organico 2017, al momento sono utilizzabili il 50% di quelli relativi alle cessazioni dell'anno 2016 cui si aggiungerà il riparto del restante 30% da redistribuire con il DM punti organico 2017 in fase di definizione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

Per i Dipartimenti che sceglieranno per il progetto un'area CUN di riferimento dalla 1 alla 9 si aggiungono € 250.000 annuali (€ 1.250.000 per il quinquennio) come finanziamento aggiuntivo per le infrastrutture.

- **sezione D: Descrizione del progetto.** La sezione prevede la redazione del progetto, anche tenendo conto delle linee guida definite dalla Commissione di cui al precedente allegato 1.
- **sezione E: Budget per la realizzazione del progetto.** In questa sezione, il Dipartimento inserisce le informazioni relative all'utilizzo delle risorse a disposizione ai fini del reclutamento e quelle finalizzate alle altre tipologie di intervento. Ciascuna tabella include sia le risorse a valere sul "Budget MIUR - Dipartimenti di eccellenza", che quelle eventualmente messe a disposizione dall'Ateneo o da soggetti terzi.

Si precisa che l'impegno finanziario per il reclutamento del personale a tempo indeterminato è calcolato con riferimento al costo quindicennale di ogni soggetto, in attuazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 335, lett.a), della Legge 232/2016, che richiama l'art. 18, comma 3, della Legge 240/2010. Per quanto riguarda il reclutamento di ricercatori di tipo b), l'impegno finanziario è calcolato tenendo conto del successivo eventuale passaggio alla posizione di professore di II fascia con risorse a carico del "Budget MIUR - Dipartimenti di eccellenza" (punti organico pari a 0,65)². Con riferimento alla figura del ricercatore a tempo determinato di tipo a), si ricorda che il costo complessivo parametrato su 5 anni (contratto 3+2) è pari a € 240.000.

Si riporta di seguito un prospetto di sintesi dell'onere del reclutamento sia in termini di punti organico che in termini finanziari. Resta inteso che i punti organico finanziati sul "Budget MIUR - Dipartimenti di eccellenza" determinano automaticamente una assegnazione MIUR in termini di punti organico consolidati.

Tabella 2 – Budget punti organico e corrispondente costo a valere sul "Budget MIUR - Dipartimenti di eccellenza"

NUOVE ASSUNZIONI	PUNTO ORGANICO	COSTO ANNUO	COSTO 15 ANNI (art. 18, c. 3, L.240/10)
	<i>a</i>	<i>b = a x 114.000</i>	<i>c = b x 15 (anni)</i>
I FASCIA (PO)	1	€ 114.000	€ 1.710.000
II FASCIA (PA)	0,7	€ 79.800	€ 1.197.000
RU B (compreso passaggio a II fascia)	0,65	€ 74.100	€ 1.111.500
RU a tempo indet (ruolo ad esaurimento)	0,5	€ 57.000	€ 855.000
DIRIGENTE	0,65	€ 74.100	€ 1.111.500
EP	0,4	€ 45.600	€ 684.000
D	0,3	€ 34.200	€ 513.000
C	0,25	€ 28.500	€ 427.500
B	0,2	€ 22.800	€ 342.000
PASSAGGI INTERNI			
da II a I FASCIA	0,3	€ 34.200	€ 513.000
da RU B o RU a tempo indet a I FASCIA	0,5	€ 57.000	€ 855.000
da RU A a I FASCIA	0,6	€ 68.400	€ 1.026.000
da RU B o RU a tempo indet a II FASCIA	0,2	€ 22.800	€ 342.000
da RU A a II FASCIA	0,3	€ 34.200	€ 513.000
da EP a DIRIGENTE	0,25	€ 28.500	€ 427.500
da D a EP	0,1	€ 11.400	€ 171.000
da C a D	0,05	€ 5.700	€ 85.500
da B a C	0,05	€ 5.700	€ 85.500

L'utilizzo del "Budget MIUR - Dipartimenti di eccellenza" è sottoposto ai limiti percentuali indicati dall'art. 1, comma 335, Legge 232/2016 richiamati ai punti da 1 a 3 all'inizio del presente allegato. Al fine di assicurare la possibilità per i Dipartimenti di finanziare integralmente il reclutamento di unità di personale con il "Budget MIUR - Dipartimenti di eccellenza", sono di seguito riportati gli importi minimi e massimi, opportunamente arrotondati, e coerenti con il rispetto di tali limiti (* v. tabella 3).

² Il valore di 0,65 PO corrisponde al valore medio del costo di 3 anni di RU B cui si aggiunge il costo per 12 anni del Professore di II fascia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

Tabella 3 – Limiti minimi e massimi di spesa previsti per il reclutamento di unità di personale a esclusivo carico del "Budget MIUR - Dipartimenti di eccellenza"

Quintile	BUDGET MIUR	Spesa per Reclutamento	
		MIN € (50%)(*)	MAX € (70%)(*)
I	€ 5.400.000	€ 2.821.500	€ 3.847.500
II	€ 6.075.000	€ 3.420.000	€ 4.275.000
III	€ 6.750.000	€ 3.420.000	€ 4.788.000
IV	€ 7.425.000	€ 3.933.000	€ 5.215.500
V	€ 8.100.000	€ 3.933.000	€ 5.728.500

Nella successiva tabella 4 sono quindi riportate, per ogni quintile, delle possibili combinazioni di utilizzo del budget per il reclutamento di professori esterni e ricercatori di tipo b) (compreso il passaggio alla II fascia), che assicurano il rispetto dei limiti riportati in tabella 3. Ogni Dipartimento trova l'elenco completo delle possibili combinazioni nella propria scheda e può selezionare direttamente una delle ipotesi riportate.

Tabella 4 – Risorse minime (almeno 50%) e massime (70%) sul "budget MIUR - Dipartimenti di eccellenza" disponibili per il reclutamento di professori esterni e di ricercatori di tipo b

Quintile	Risorse Budget MIUR - Dipartimenti di eccellenza destinabili a reclutamento di professori esterni e RU b			Risorse residue eventualmente destinabili a reclutamento di personale		Totale risorse destinabili al reclutamento (MAX 70%)
	Reclutamento professori dall'esterno e ricercatori di tipo B) – MIN 50% - MAX 70%(*)	Punti Organico	Risorse corrispondenti	Punti organico (personale a tempo indet.)	Risorse destinabili a personale a tempo determinato	
		<i>a</i>	$b = a \times € 114.000 \times 15 \text{ (anni)}$	<i>c</i>	$d = c \times € 114.000 \times 15 \text{ (anni)}$	$e = b + d$
I	1 PO + 1 RU B	1,65	€ 2.821.500	0,60	€ 1.026.000	€ 3.847.500
	1 PA + 2 RU B	2	€ 3.420.000	0,25	€ 427.500	
	2 PA + 1 RU B	2,05	€ 3.505.500	0,20	€ 342.000	
II	1 PA + 2 RU B	2	€ 3.420.000	0,50	€ 855.000	€ 4.275.000
	2 PA + 1 RU B	2,05	€ 3.505.500	0,45	€ 769.500	
	1 PO + 2 RU B	2,3	€ 3.933.000	0,20	€ 342.000	
	1 PO + 1 PA + 1 RU B	2,35	€ 4.018.500	0,15	€ 256.500	
III	1 PA + 2 RU B	2	€ 3.420.000	0,80	€ 1.368.000	€ 4.788.000
	1 PO + 2 RU B	2,3	€ 3.933.000	0,50	€ 855.000	
	1 PA + 3 RU B	2,65	€ 4.531.500	0,15	€ 256.500	
	2 PA + 2 RU B	2,7	€ 4.617.000	0,10	€ 171.000	
IV	1 PO + 2 RU B	2,3	€ 3.933.000	0,75	€ 1.282.500	€ 5.215.500
	2 PA + 2 RU B	2,7	€ 4.617.000	0,35	€ 598.500	
	1 PO + 3 RU B	2,95	€ 5.044.500	0,10	€ 171.000	
	1 PO + 1 PA + 2 RU B	3	€ 5.130.000	0,05	€ 85.500	
V	1 PO + 2 RU B	2,3	€ 3.933.000	1,05	€ 1.795.500	€ 5.728.500
	2 PA + 2 RU B	2,7	€ 4.617.000	0,65	€ 1.111.500	
	1 PO + 3 RU B	2,95	€ 5.044.500	0,40	€ 684.000	
	1 PO + 1 PA + 2 RU B	3	€ 5.130.000	0,35	€ 598.500	
	2 PO + 2 RU B	3,3	€ 5.643.000	0,05	€ 85.500	
	2 PA + 3 RU B	3,35	€ 5.728.500	0,00	€ 0	

*Le combinazioni tengono altresì conto dei vincoli relativi alla destinazione di almeno il 25% del budget per professori esterni e almeno il 25% del budget per ricercatori di tipo b).

In relazione alla scelta di una di tali combinazioni, si può inoltre indicare l'eventuale utilizzo dei punti organico residui a valere sul "Budget MIUR - Dipartimenti di eccellenza" (colonna c), per il reclutamento di ulteriore personale a tempo indeterminato. Per quanto riguarda il personale a tempo determinato (ricercatori di tipo a, assegnisti di ricerca, personale tecnico amministrativo a tempo determinato), in luogo dei punti organico l'Ateneo deve indicare le corrispondenti risorse finanziarie (colonna d). Le due tipologie di personale (tempo indeterminato e tempo determinato) possono essere combinate tra loro, fino alla concorrenza del budget residuo disponibile.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

Come già indicato in precedenza, l'Ateneo può cofinanziare con risorse proprie il reclutamento di unità di personale, anche oltre il "Budget MIUR - Dipartimenti di eccellenza". In tal caso, tuttavia, il Dipartimento può utilizzare i punti organico di Ateneo nei limiti definiti dallo stesso nella Scheda di Ateneo citata al precedente punto 1 anche a valere su convenzioni di durata quindicennale con enti pubblici e privati ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L. 240/2010. Infine, per il personale docente andranno inseriti le aree CUN e gli eventuali settori concorsuali cui si riferisce il reclutamento. La parte di budget residua alla voce "Reclutamento Personale" – Quadro E.1, disponibile e non utilizzata, andrà automaticamente ad incremento del budget per le altre voci di spesa (premialità, infrastrutture, attività didattiche di alta qualificazione).

A tal fine si ricorda che nel Quadro E.2 deve essere inserito il budget (compreso tra un minimo del 30% e un massimo del 50% del "Budget MIUR – Dipartimenti di eccellenza") relativo alle ulteriori attività funzionali allo sviluppo del progetto riconducibili a una o più delle seguenti voci:

- **premialità:** risorse che si intendono destinare sono strettamente connesse alla realizzazione degli obiettivi del progetto da parte del personale docente e tecnico-amministrativo ai sensi dell'articolo 9 della Legge 240/10;
- **infrastrutture:** investimenti coerenti e funzionali alle finalità del progetto, tenendo altresì conto che, per le aree CUN da 1 a 9, si aggiunge una somma vincolata pari a complessivi € 1.250.000;
- **attività didattiche di elevata qualificazione:** si tratta di risorse che possono essere destinate per lo sviluppo di corsi di secondo e terzo livello e che, a solo titolo d'esempio, sono utilizzabili per borse di studio di dottorato, post dottorato, assegni di ricerca, incarichi di insegnamento, visiting professor, interventi per studenti, ecc.....

Il Dipartimento provvede altresì a indicare le eventuali risorse aggiuntive e certe rese disponibili dall'Ateneo o da enti terzi, nonché a fornire la descrizione delle eventuali risorse già disponibili presso il dipartimento e che saranno utilizzate per il progetto e di tutte le risorse aggiuntive, comprese quelle che si impegna a reperire nel corso del progetto.

3. Monitoraggio e valutazione finale

La Commissione, ai sensi dell'art. 1, commi 328 e 331, lettera d) della Legge 232/2016, comunica al MIUR e all'ANVUR l'elenco dei Dipartimenti di eccellenza selezionati per la pubblicazione sul sito istituzionale entro il 31 dicembre 2017.

Entro il 31 marzo 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 331, lett. d) della Legge 232/2016, il Ministero trasferirà alle università statali cui appartengono i Dipartimenti il relativo finanziamento (del primo anno) vincolato alla realizzazione del progetto. Entro il 31 marzo 2019, 2020, 2021, 2022 il Ministero trasferirà le quote relative agli anni successivi previo monitoraggio sull'utilizzo delle risorse attribuite. A tal fine entro il 31 gennaio di ogni anno, a decorrere dall'anno 2019, le Università inseriranno nell'ambito della scheda di progetto per ciascun Dipartimento di eccellenza le informazioni necessarie al monitoraggio ministeriale sull'andamento del progetto e sull'impiego delle risorse.

Ai sensi dell'art. 1, comma 336, della Legge 232/2016, l'erogazione del finanziamento è interrotta a seguito del mutamento di denominazione del Dipartimento o a seguito della sua cessazione. Si fa tuttavia presente che sono comunque consentiti processi di razionalizzazione finalizzati alla fusione di Dipartimenti attuati per incorporazione nel Dipartimento ammesso a finanziamento.

Entro il 31 gennaio 2022 le Università ai sensi dell'art. 1, comma 332, della Legge 232/2016 inseriranno nella scheda di progetto per ciascun Dipartimento d'eccellenza una relazione finale contenente i risultati ottenuti e il relativo rendiconto. La Commissione ministeriale di valutazione, entro il 30 aprile 2022, esprime il proprio giudizio sul conseguimento dei risultati attesi, sulla base del raggiungimento degli obiettivi prefissati. In caso di giudizio negativo l'Università non potrà presentare per lo stesso Dipartimento la domanda diretta all'ottenimento dell'eventuale finanziamento per il quinquennio successivo.